

**giovedì 31 gennaio 2008**

Due le notizie in evidenza su tutti i giornali: l'interesse di investitori americani per l'acquisto dei suoli Q8 a Napoli Est, il punto sull'attuazione del "Piano Marchionne" allo stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco. Segnaliamo, su Repubblica - Napoli, la presentazione dell'ultimo libro di Luciano Gallino.

## **Repubblica - Napoli**

**"Un fondo Usa vuole l'area Q8" di Patrizia Capua (pag. 5)**

Cinquanta investitori italiani e stranieri presenti ieri al "road show" organizzato dalla Q8 che ha messo in vendita 38 ettari dei suoli delle ex raffinerie a Napoli Est (vedi anche diario economico del 30 gennaio). In pole position per l'acquisizione dei terreni è la Cherokee International, fondo di investimento statunitense specializzato in bonifiche di aree industriali dismesse, che ha già realizzato un'operazione simile in provincia di Trieste. Il costo complessivo dell'operazione è stimato in 120 milioni di euro.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino, Marco Toriello a pag. 38: "Parte dall'ex raffineria Q8 il risanamento di Napoli Est";**
- **Corriere del Mezzogiorno, Paolo Cuozzo a pag. 13: "La Q8 mette in vendita 38 ettari di Napoli Est";**
- **Il Denaro, Sabrina Milano a pag. 15: "Aree Q8 in vendita, affare da 120 milioni".**

## **Il Mattino**

**"Pomigliano pecora nera, ma cambierà" di Francesco Vastarella (pag. 38)**

A quasi un mese dal varo del "Piano Marchionne" per il rilancio della Fiat di Pomigliano d'Arco, l'azienda ha aperto le porte della fabbrica ai giornalisti per fare il punto sullo stato di attuazione del progetto. Due mesi di stop alla produzione e 70 milioni di investimento per il restyling dello stabilimento e la formazione dei quasi cinquemila operai. Un piano che, dopo una difficile fase di avvio, sembra decollare. Il direttore **Garofalo** ha illustrato i risultati raggiunti: "Coinvolgere, motivare, unire tutti i dipendenti e persino le loro famiglie in un unico grande obiettivo di crescita". Per far sì che Pomigliano non sia più la pecora nera del grande gruppo Fiat.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno, Carlo Franco a pag. 13: "Fiat Auto, così Pomigliano punta a diventare leader";**
- **Repubblica - Napoli, Cristina Zagaria a pag. 5: "Voglia di riscossa alla Fiat. Dimentichiamo il passato";**
- **Il Denaro, Carmela Romano a pag. 17: "Fiat, così Pomigliano innesta la ripresa";**
- **Il Sole 24Ore, Paolo Picone a pag. 25: "Per il piano Pomigliano già investiti 55 milioni".**

## **Repubblica – Napoli**

### **“Gallino: ma il lavoro non è merce” di Cristina Zagaria (pagg. 1 – 14)**

Invitato dall'Assessore regionale **Rosetta D'Amelio**, **Luciano Gallino**, docente di Sociologia all'Università di Torino, sarà oggi a Napoli per presentare il suo libro "Il lavoro non è una merce. Contro la flessibilità". Il dibattito rappresenta l'occasione per fare il punto sulla condizione del lavoro nel Paese. Sono circa 8 milioni gli italiani che hanno un lavoro instabile, e di questi il 25% sono lavoratori sommersi. Nel suo libro **Gallino** prende una posizione, documentata, contro l'ideologia corrente secondo cui la flessibilità aumenta i posti di lavoro e la competitività. "La globalizzazione dell'economia – per il sociologo – non è un incidente atmosferico, ma qualcosa che è stato costruito per abbassare i diritti e le retribuzioni dei lavoratori". Il libro si conclude con una proposta di legge sul lavoro globale.

## **Corriere del Mezzogiorno**

### **“Borsa, Ies Med: subito +10%” di Patrizio Mannu (pag. 13)**

**Gianni Lettieri**, presidente dell'Unione industriali napoletani ed amministratore delegato di "Investimenti e Sviluppo Mediterraneo", è più che soddisfatto del debutto in Borsa dell'"**Ies Med**"(vedi diario economico di ieri) che si aggiudica un +10% sul segmento Mtf del Mercato telematico. Risultato reso ancora più soddisfacente visto l'andamento negativo che quasi tutti gli altri titoli hanno fatto registrare. Segno che il mondo finanziario crede ancora ed è disposto ad investire sulle imprese del Sud.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, senza firma a pag. 5: "**Iesm debutta a Piazza Affari**";
- **Il Mattino**, senza firma a pag. 38: "**Ies Med, esordio boom a Piazza Affari: +10%**";
- **Il Denaro**, Sergio Governale a pag. 35: "**I&S Med: il titolo balza del 10%, Lettieri soddisfatto**".

## **Il Denaro**

### **“Caputo: La Regione rilanci Sviluppo Italia” di Filippo Panza (pag. 13)**

Intervista ad **Antimo Caputo**, presidente del Gruppo Giovani di Confindustria Napoli, sull'ipotesi, anticipata ieri da **Il Denaro** (vedi diario del 30/1), di una fusione tra Sviluppo Italia Campania e l'Efi (Ente Funzionale per l'Innovazione). Secondo **Caputo** la fusione tra enti pubblici è un fatto positivo perché permette lo snellimento degli apparati burocratici. Nel caso specifico, con l'eventuale fusione, si augura che si recuperino le iniziali finalità della società, giacché negli ultimi anni Sviluppo Italia Campania era diventato un semplice ente di finanziamento molto simile agli altri.

## **Il Denaro**

### **“Le Zone Franche? Da sole non bastano” di Eleonora Tedesco (pag. 16)**

Secondo lo studio condotta dall'Unione Industriali di Napoli e finanziato dall'ente camerale, le Zone Franche potrebbero rappresentare, per alcune aree di Napoli e della Campania, un volano e un'importante opportunità per creare sviluppo, attrarre investimenti e uscire dall'emarginazione e dal degrado culturale. Questo, però, a patto che da parte della politica e delle istituzioni si proceda in piena sintonia con il mondo della produzione. Con obiettivi mirati e costantemente monitorati, rivolti soprattutto al riassetto urbanistico e alla riqualificazione ambientale.

Sull'argomento, segnaliamo a lato, *senza firma*, l'articolo: "**Coppola: Tutto fermo, colpa della politica**".